

REGOLAMENTO INTERNO PER IL FUNZIONAMENTO DEL TAVOLO TECNICO

INDICE

- Art.1 Oggetto del regolamento
- Art.2 Finalità
- Art.3 Composizione del Tavolo
- Art.4 Partecipazione al Tavolo
- Art.5 Coordinamento del Tavolo
- Art.6 Riunioni del Tavolo e metodologia
- Art.7 Modifiche del Regolamento

Art.1

Oggetto del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di funzionamento del tavolo tecnico regionale della Rete della trasparenza della sanità campana (di seguito Tavolo).

Art. 2

Finalità

1. La finalità del Tavolo è di istituire la Rete della trasparenza della sanità campana in cui sono messe in condivisione le prassi, le modalità applicative, le criticità e le soluzioni individuate nell'applicazione dei principi e della normativa in materia di Trasparenza.

2. L'obiettivo è la diffusione della cultura della trasparenza e la semplificazione dei processi e delle procedure promuovendo l'omogeneizzazione dei comportamenti degli enti puntando sulla valorizzazione di quelli più efficienti ed adeguati.

3. Il Tavolo rappresenta lo strumento di confronto e di individuazione, per la successiva implementazione, delle aree di applicazione della normativa sulla Trasparenza (D.l.gs33/2013 e s.m.i.) ed in particolare di quelle che impattano positivamente sulla accessibilità dei cittadini ai servizi essenziali che garantiscono il diritto alla salute e sull'obbligo della pubblica amministrazione di garantire "forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche".

*I Commissione Consiliare Speciale
(per la trasparenza, per il controllo delle attività della Regione e degli enti collegati e dell'utilizzo di tutti i fondi)*

Art. 3

Composizione del Tavolo

1. Il Tavolo è costituito dai Dirigenti Responsabili della Trasparenza delle AA.SS.LL., delle AA.OO. e delle AA.OO.UU. della Regione Campania, dell'IRCS Pascale e dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale per il Mezzogiorno con sede a Portici (Na).
2. Sono invitati permanenti il Dirigente o un suo delegato della DG Salute della Giunta regionale, il Responsabile per la Trasparenza della Giunta regionale o suo delegato e il Presidente o un suo delegato della Commissione consiliare Sanità del Consiglio regionale.
3. I componenti della I Commissione speciale per la trasparenza sono componenti di diritto del Tavolo.

Art. 4

Partecipazione al Tavolo

1. Alle riunioni de Tavolo partecipano i soggetti pubblici di cui all'art. 3 e gli stakeholder che i componenti del tavolo ritengono di coinvolgere.
2. Partecipano al Tavolo i rappresentanti delle Associazioni rappresentative a livello regionale impegnate nella difesa del diritto alla salute e/o nella promozione della trasparenza della Pubblica Amministrazione (stakeholder). Il Tavolo si esprimerà sulla base di formale richiesta di dette associazioni.
3. Chiunque non possa intervenire alle riunioni deve darne comunicazione al Coordinatore ed alla segreteria.
4. Al fine di favorire la partecipazione, il Coordinatore, attraverso la segreteria provvede a fornire ai componenti del Tavolo:
 1. eventuali documenti allegati alla convocazione;
 2. i verbali delle riunioni dopo una settimana dallo svolgimento dei lavori;
 3. gli elaborati e i documenti oggetto di lavoro del Tavolo.

Art. 5

Coordinamento del Tavolo

1. Il Tavolo è coordinato dal Presidente della I Commissione speciale per la Trasparenza o da un componente della Commissione all'uopo delegato.
2. Il Coordinatore del Tavolo assicura il regolare svolgimento delle riunioni e garantisce il raccordo con le altre Commissioni consiliari e con le competenti strutture della Giunta regionale.

*I Commissione Consiliare Speciale
(per la trasparenza, per il controllo delle attività della Regione e degli enti collegati e dell'utilizzo di tutti i fondi)*

3. Il Coordinatore è coadiuvato da una segreteria, composta da personale in servizio presso la I Commissione speciale per la Trasparenza, che il Coordinatore individua con proprio atto.

Il Coordinatore, per il tramite della segreteria:

- a) convoca le riunioni del Tavolo, informando anche i direttori generali;
- b) riceve le comunicazioni dei componenti;
- c) predispose l'ordine del giorno delle riunioni del Tavolo;
- d) provvede ad avvisare preventivamente le competenti strutture della Regione delle convocazioni e degli ordini del giorno;
- e) sottoscrive le bozze dei verbali delle riunioni che saranno successivamente pubblicati sul sito web della Commissione;
- f) provvede a trasmettere alle competenti strutture della Regione le determinazioni assunte, le segnalazioni e le richieste del tavolo;
- g) elabora un calendario trimestrale di riunioni del Tavolo.

Art. 6 Riunioni del Tavolo e metodologia

1. Le riunioni del Tavolo si tengono di norma presso la sede del Consiglio regionale.
2. In una prima fase, il Tavolo sarà convocato per cinque incontri, di norma, con cadenza mensile e successivamente secondo le necessità evidenziate e le sollecitazioni dei partecipanti.
3. Il Tavolo viene convocato dal Coordinatore mediante comunicazione via e-mail a cura della segreteria.
4. Su proposta motivata dei componenti del tavolo possono essere invitati alle riunioni, in audizione, anche soggetti esterni e referenti di altre Regioni.
5. Per ciascuna delle aree individuate di cui al precedente art. 2 comma 2, il Tavolo propone azioni specifiche da intraprendere secondo modalità uniformi e condivise, elabora procedure e modalità di monitoraggio nell'accesso alle prestazioni pubbliche, al fine di garantire a livello regionale la Trasparenza, intesa quale livello essenziale delle prestazioni erogate dalla pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 117 comma 2 della Costituzione Italiana.
6. Ad ogni incontro potranno essere individuati uno o più Responsabili della Trasparenza che nella successiva seduta relazioneranno su un argomento scelto di comune accordo.
7. Il Tavolo, propone, altresì, l'adozione di atti amministrativi, di circolari applicative e di indirizzo, o di altri provvedimenti, che scaturiscono dal lavoro di analisi e monitoraggio di cui al precedente comma 5.
8. Il Tavolo produrrà con cadenza semestrale una relazione sul lavoro svolto che sarà inoltrata ai vertici aziendali, al Presidente del Consiglio regionale e al Presidente della Giunta regionale.
9. Il Tavolo promuove azioni pubbliche di presentazione, di confronto e di divulgazione del lavoro svolto.

*I Commissione Consiliare Speciale
(per la trasparenza, per il controllo delle attività della Regione e degli enti collegati e dell'utilizzo di tutti i fondi)*

Art. 7 Modifiche del Regolamento

Il presente regolamento può essere modificato a maggioranza dei componenti sulla base di proposte dei componenti del tavolo.

Art. 8 Clausola di adesione

1. I Responsabili per la Trasparenza di enti del SSR, diversi da quelli contemplati all'art. 3, comma 1, possono richiedere, in qualsiasi momento, di aderire, in qualità di componenti, al Tavolo. Sulla richiesta si esprime il Tavolo a maggioranza dei componenti, motivando, in caso di diniego.